

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **160**
Denominazione: **W3 IMPERMEABILIZZANTE (B)**
UFI: **C5C0-40E3-P009-28QF**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **RIVESTIMENTO EPOSSIDICO TRICOMPONENTE.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **NORD RESINE S.p.A.**
Indirizzo: **Via Fornace Vecchia, 79**
Località e Stato: **31058 Susegana (TV)**
Italia
tel. **+39 0438-437511**
fax **+39 0438-435155**
e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: **annabreda@nordresine.com**
Fornitore: **NORD RESINE S.p.A.**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39 0438 437511**
Centro Antiveleni per il territorio Italiano:
Roma - CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù- tel. 06 68593726
Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia - tel. 0881-732326
Napoli - Az. Osp. A. Cardarelli - tel. 081-7472870
Roma - CAV Policlinico Umberto I - tel. 06-49978000
Roma - CAV Policlinico A. Gemelli - tel. 06-3054343
Firenze - Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica - tel. 055-7947819
Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - tel. 0382-24444
Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda - 02-66101029
Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - tel. 800883300
Verona -Azienda Ospedaliera Integrata Verona Piazz.le Aristide Stefani, 1-tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

| | | |
|---|------|--|
| Lesioni oculari gravi, categoria 1 | H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| Irritazione cutanea, categoria 2 | H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A | H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 | H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

| | |
|--|--|
| <p>H318 H315 H317 H411</p> | <p>Provoca gravi lesioni oculari. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</p> |
|--|--|

Consigli di prudenza:

| | |
|---|---|
| <p>P305+P351+P338 P280 P310 P273 P391 P261</p> | <p>IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico. Non disperdere nell'ambiente. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.</p> |
|---|---|

Contiene:

Fatty acids, C18-unsatd, dimers, polymers with tall-oil fatty acids and triethylenetetramine
 Formaldeide, polimero con N1-(2-amminoetil)-N2-[2-[(2-amminoetil)ammino]etil]-1,2-etanediamina, 2, 2'-[1,4-butanediilbis(ossimetile)]
 2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO
 ANIDRIDE MALEICA
 Amines, polyethylenepoly-, triethylenetetramine fraction
 Ammine, polietilene-poli-, frazione tetraetilenpentamminica
 N,N-dimetile-1,3-diaminopropano

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Direttiva 2004/42/CE.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|---|------------------|---|
| Fatty acids, C18-unsatd, dimers, polymers with tall-oil fatty acids and triethylenetetramine | | |
| INDEX | $20 \leq x < 25$ | Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Chronic 2 H411 |
| CE | 500-191-5 | |
| CAS | 68082-29-1 | |
| Reg. REACH | 01-2119972320-44 | |

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

1-METOSI-2-PROPANOLO

INDEX 603-064-00-3 $5 \leq x < 7$ Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336
 CE 203-539-1
 CAS 107-98-2
 Reg. REACH 01-2119457435-35

Formaldeide, polimero con N1-(2-amminoetil)-N2-[2-[(2-amminoetil)ammino]etil]-1,2-etanediamina, 2, 2'-[1,4-butanediilbis(ossimetile)]

INDEX 885-937-0 $3 \leq x < 5$ Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
 CE 180583-06-6
 CAS 180583-06-6

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

INDEX 603-069-00-0 $1 \leq x < 3$ Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318
 CE 202-013-9 STA Orale: 500 mg/kg
 CAS 90-72-2
 Reg. REACH 01-2119560597-27

N,N-dimetile-1,3-diaminopropano

INDEX 612-061-00-6 $0,5 \leq x < 1$ Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317
 CE 203-680-9 LD50 Orale: 410 mg/kg, LD50 Cutanea: >1000 mg/kg
 CAS 109-55-7
 Reg. REACH 01-2119486842-27

Ammine, polietilene-poli-, frazione tetraetilenpentamminica

INDEX 292-587-7 $0,1 \leq x < 0,5$ Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
 CE 90640-66-7 STA Orale: 500 mg/kg, LD50 Cutanea: 1260 mg/kg
 CAS 90640-66-7
 Reg. REACH 01-2119487290-37

Amines, polyethylenepoly-, triethylenetetramine fraction

INDEX 292-588-2 $0,1 \leq x < 0,5$ Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412
 CE 90640-67-8 STA Orale: 500 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg
 CAS 90640-67-8
 Reg. REACH 01-2119487919-13

ANIDRIDE MALEICA

INDEX 607-096-00-9 $0 < x < 0,001$ Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1A H317, EUH071
 CE 203-571-6 Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,001\%$
 CAS 108-31-6 LD50 Orale: 1090 mg/kg
 Reg. REACH 01-2119472428-31

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: vedere sezione 4.1

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

| | | |
|-----|-----------------|--|
| CZE | Česká Republika | NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 10. května 2021, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci |
| DEU | Deutschland | Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58 |
| ESP | España | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023 |
| FRA | France | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France Décret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021 |
| GRC | Ελλάδα | Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία"» |
| HUN | Magyarország | Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről |
| HRV | Hrvatska | Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021) |
| ITA | Italia | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 |
| NLD | Nederland | Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit |
| PRT | Portugal | Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos |
| POL | Polska | Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy |
| ROU | România | Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006 |
| RUS | Россия | ПОСТАНОВЛЕНИЕ от 13 февраля 2018 г. N 25 ОБ УТВЕРЖДЕНИИ ГИГИЕНИЧЕСКИХ НОРМАТИВОВ ГН 2.2.5.3532-18 "ПРЕДЕЛЬНО ДОПУСТИМЫЕ КОНЦЕНТРАЦИИ (ПДК) ВРЕДНЫХ ВЕЩЕСТВ В ВОЗДУХЕ РАБОЧЕЙ ЗОНЫ" |
| SVN | Slovenija | Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19) |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) |
| EU | OEL EU | Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
| | TLV-ACGIH | ACGIH 2023 |

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

1-METOSSII-2-PROPANOLO

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-------|------------|--------|-------------------------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | CZE | 270 | 72,09 | 550 | 146,85 | PELLE |
| AGW | DEU | 370 | 100 | 740 | 200 | |
| MAK | DEU | 370 | 100 | 740 | 200 | |
| VLA | ESP | 375 | 100 | 568 | 150 | PELLE |
| VLEP | FRA | 188 | 50 | 375 | 100 | PELLE |
| TLV | GRC | 360 | 100 | 1080 | 300 | |
| AK | HUN | 375 | 100 | 568 | 150 | PELLE |
| GVI/KGVI | HRV | 375 | 100 | 568 | 150 | |
| VLEP | ITA | 375 | 100 | 568 | 150 | PELLE Allegato XXXVIII D.Lgs. 81/08 |
| TGG | NLD | 375 | | 563 | | PELLE |
| VLE | PRT | 375 | 100 | 568 | 150 | |
| NDS/NDSch | POL | 180 | | 360 | | PELLE |
| TLV | ROU | 375 | 100 | 568 | 150 | PELLE |
| MV | SVN | 375 | 100 | 568 | 150 | PELLE |
| WEL | GBR | 375 | 100 | 560 | 150 | PELLE |
| OEL | EU | 375 | 100 | 568 | 150 | PELLE |
| TLV-ACGIH | | 184 | 50 | 368 | 100 | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 10 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 1 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 52,3 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 5,2 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 100 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 100 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 4,59 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | NPI | | 33 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | NPI | NPI | 43,9 mg/m3 | 553,5 mg/m3 | 553,5 mg/m3 | NPI | 369 mg/m3 |
| Dermica | | NPI | NPI | 78 mg/kg bw/d | NPI | NPI | NPI | 183 mg/kg bw/d |

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ANIDRIDE MALEICA

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|--------|------------|----------|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | CZE | 1 | 0,245 | 2 | 0,49 | |
| AGW | DEU | 0,081 | 0,02 | 0,081 | 0,02 | 11 |
| MAK | DEU | 0,081 | 0,02 | 0,081 (C) | 0,02 (C) | C = 0,20 mg/m3 |
| VLA | ESP | 0,4 | 0,1 | | | |
| VLEP | FRA | | | 1 | | |
| TLV | GRC | 1 | | | | |
| AK | HUN | 0,08 | 0,2 | 0,08 | 0,2 | |
| GVI/KGVI | HRV | 0,41 | 0,1 | 0,8 | 0,2 | INALAB |
| GVI/KGVI | HRV | 0,41 | 0,1 | 0,8 | 0,2 | PELLE |
| NDS/NDSch | POL | 0,5 | | 1 | | PELLE |
| TLV | ROU | 1 | 0,25 | 3 | 0,75 | |
| ПДК | RUS | | | 1 | | n + a, A |
| MV | SVN | 0,41 | 0,1 | 0,41 | 0,1 | |
| WEL | GBR | 1 | | 3 | | |
| TLV-ACGIH | | 0,01 | 0,0025 | | | INALAB |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|--|-------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,038 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,004 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,296 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,03 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 44,6 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,037 | mg/kg/d |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-------|-----------|---------|------------------------|-------|-----------|---------|
| | Locali | | Sistemici | | Locali | | Sistemici | |
| | acuti | acuti | cronici | cronici | acuti | acuti | cronici | cronici |
| Inalazione | | | | | 0,2 | 0,2 | 0,081 | 0,081 |
| | | | | | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 |

N,N-dimetile-1,3-diaminopropano

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|--|---------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,0728 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,00728 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,735 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,0735 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente | 0,34 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 10 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,104 | mg/kg/d |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-------|-----------|---------|------------------------|-------|-----------|---------|
| | Locali | | Sistemici | | Locali | | Sistemici | |
| | acuti | acuti | cronici | cronici | acuti | acuti | cronici | cronici |
| Inalazione | | | | | | | | 1,2 |
| | | | | | | | | mg/m3 |

Amines, polyethylenepoly-, triethylenetetramine fraction

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|--|--------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,0268 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 8,572 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,8572 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente | 0,2 | mg/l |
| Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente | 0,02 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 0,13 | mg/l |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-------|-----------|------------|------------------------|-------|-----------|---------|
| | Locali | | Sistemici | | Locali | | Sistemici | |
| | acuti | acuti | cronici | cronici | acuti | acuti | cronici | cronici |
| Orale | | | VND | 0,14 | | | | |
| | | | | mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | | | 0,096 | | VND | 0,54 | |
| | | | | mg/m3 | | | mg/m3 | |

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Fatty acids, C18-unsatd, dimers, polymers with tall-oil fatty acids and triethylenetetramine

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|---------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,00434 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,00043 | mg/l |
| | 4 | |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 434,02 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 43,4 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | Effetti sui lavoratori | | | | |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|------------------------|-----------------|--------------------|-------------------|----------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 0,56 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | | | 0,97 mg/m3 | | | | 3,9 mg/m3 |
| Dermica | | | | 0,56 mg/kg bw/d | | | | 1,1 mg/kg bw/d |

Ammine, polietilene-poli-, frazione tetraetilenpentamminica

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|--|--------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,01 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,001 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 3,198 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,3198 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente | 0,068 | mg/l |
| Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente | 0,0068 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 4,6 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 2,5 | mg/kg/d |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | Effetti sui lavoratori | | | | |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|------------------------|-----------------|--------------------|-------------------|----------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | NPI | | 0,21 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | HIGH | | HIGH | 0,14 mg/m3 | HIGH | | HIGH | 0,82 mg/m3 |
| Dermica | HIGH | HIGH | 0,0208 mg/cm2 | NPI | HIGH | HIGH | 0,25 mg/cm2 | NPI |

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|--|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,046 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,005 | mg/l |
| Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente | 0,46 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 0,262 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,025 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | Effetti sui lavoratori | | | | |
|--------------------|-------------------------|---------------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------------|-------------------|-----------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 0,075 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | 0,13 mg/m3 | | 0,13 mg/m3 | | 2,1 mg/m3 | | 0,53 mg/m3 |
| Dermica | | 0,075 mg/kg bw/d | | 0,075 mg/kg bw/d | | 0,6 mg/kg bw/d | | 0,15 mg/kg bw/d |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Proteggere le mani con guanti del tipo indicato di seguito:

Materiale: Film laminato - LLDPE

Spessore: 0,06 mm

Tempo di permeazione: 480 min

Materiale: Gomma butilica(HR)

Spessore: 0,5 mm

Tempo di permeazione: 480 min

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza,

indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Informazioni |
|---|--------------------------------|--|
| Stato Fisico | liquido | |
| Colore | giallo | |
| Odore | amminico | |
| Punto di fusione o di congelamento | non determinato | Motivo per mancanza dato:non determinato |
| Punto di ebollizione iniziale | > 100 °C | |
| Infiammabilità | non determinato | |
| Limite inferiore esplosività | non determinato | Motivo per mancanza dato:non determinato |
| Limite superiore esplosività | non determinato | Motivo per mancanza dato:non determinato |
| Punto di infiammabilità | > 65 °C | |
| Temperatura di autoaccensione | non determinato | Motivo per mancanza dato:non determinato |
| Temperatura di decomposizione | non determinato | Motivo per mancanza dato:non determinato |
| pH | 11 | |
| Viscosità cinematica | non determinato | Motivo per mancanza dato:non determinato |
| Solubilità | parzialmente solubile in acqua | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | non applicabile | |
| Tensione di vapore | non determinato | Motivo per mancanza dato:non determinato |
| Densità e/o Densità relativa | 1,02 | |
| Densità di vapore relativa | non determinato | Motivo per mancanza dato:non determinato |
| Caratteristiche delle particelle | non applicabile | |

9.2. Altre informazioni

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE) 5,94 % - 60,54 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

1-METOSI-2-PROPANOLO

Scioglie diverse materie plastiche. Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici. Con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

1-METOSI-2-PROPANOLO

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti, acidi forti.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

1-METOSI-2-PROPANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

10.5. Materiali incompatibili

1-METOSI-2-PROPANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

N,N-dimetile-1,3-diaminopropano

Incompatibile con: rame, acidi forti, agenti ossidanti, ottone.

Ammine, polietilene-poli-, frazione tetraetilenpentamminica

Incompatibile con: acidi, idrocarburi clorurati, agenti ossidanti, rame, cobalto, nichel, leghe di rame.

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Incompatibile con: acidi organici, acidi minerali, ipoclorito di sodio.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

N,N-dimetile-1,3-diaminopropano

Per decomposizione sviluppa: gas nitrosi, diossido di carbonio, monossido di carbonio.

Ammine, polietilene-poli-, frazione tetraetilenpentamminica

Può sviluppare: gas nitrosi.

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Per decomposizione sviluppa: acido nitrico, ammoniaca, ossidi di azoto (NOx), anidride carbonica.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**1-METOSSII-2-PROPANOLO**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine**1-METOSSII-2-PROPANOLO**

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

| | |
|---------------------------------|--|
| ATE (Inalazione) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Orale) della miscela: | >2000 mg/kg |
| ATE (Cutanea) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |

1-METOSSII-2-PROPANOLO

| | |
|-----------------|----------------|
| LD50 (Cutanea): | 2000 mg/kg Rat |
| LD50 (Orale): | 4016 mg/kg Rat |

ANIDRIDE MALEICA

| | |
|-----------------|-------------------|
| LD50 (Cutanea): | 2620 mg/kg Rabbit |
| LD50 (Orale): | 1090 mg/kg Rat |

N,N-dimetile-1,3-diaminopropano

| | |
|-----------------|--------------|
| LD50 (Cutanea): | > 1000 mg/kg |
| LD50 (Orale): | 410 mg/kg |

Amines, polyethylenepoly-, triethylenetetramine fraction

| | |
|-----------------|--|
| LD50 (Cutanea): | 550 mg/kg Rabbit |
| STA (Cutanea): | 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |
| LD50 (Orale): | 2500 mg/kg Rat |

Fatty acids, C18-unsatd, dimers, polymers with tall-oil fatty acids and triethylenetetramine

| | |
|-----------------|------------------|
| LD50 (Cutanea): | > 2000 mg/kg Rat |
| LD50 (Orale): | > 2000 mg/kg Rat |

Ammine, polietilene-poli-, frazione tetraetilenpentamminica

| | |
|-----------------|-------------------|
| LD50 (Cutanea): | 1260 mg/kg Rabbit |
| LD50 (Orale): | 3221 mg/kg Rat |

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

| | |
|---------------|---|
| LD50 (Orale): | 2169 mg/kg Rat |
| STA (Orale): | 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

N,N-dimetile-1,3-diaminopropano

Specie: coniglio
Risultato: provoca ustioni
Metodo: OECD 404

Amines, polyethylenepoly-, triethylenetetramine fraction

Specie: coniglio
Risultato: corrosivo
Metodo: OECD 404

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO
Specie: coniglio
Risultato: corrosivo
Metodo: OECD 404

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

Amines, polyethylenepoly-, triethylenetetramine fraction
Specie: coniglio
Risultato: danno irreversibile
Metodo: OECD 405

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

ANIDRIDE MALEICA
Specie: coniglio
Risultato: sensibilizzazione della pelle
Metodo: OECD 406

Amines, polyethylenepoly-, triethylenetetramine fraction
Specie: porcellino d'India
Risultato: sensibilizzante
Metodo: OECD 406

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

1-METOSI-2-PROPANOLO
LC50 - Pesci > 1000 mg/l/96h
EC50 - Crostacei > 21100 mg/l/48h

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

| | |
|----------------------------------|--|
| ANIDRIDE MALEICA | |
| LC50 - Pesci | 75 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss |
| EC50 - Crostacei | 42,81 mg/l/48h Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 74,35 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata |
| NOEC Cronica Crostacei | 10 mg/l Daphnia magna |

| | |
|---|---------------------|
| Amines, polyethylenepoly-, triethylenetetramine fraction | |
| LC50 - Pesci | 330 mg/l/96h Fish |
| EC50 - Crostacei | 31 mg/l/48h Daphnia |
| EC10 Alge / Piante Acquatiche | 1,34 mg/l/72h |

| | |
|---|--------------------|
| Fatty acids, C18-unsatd, dimers, polymers with tall-oil fatty acids and triethylenetetramine | |
| LC50 - Pesci | 7,07 mg/l/96h Fish |

| | |
|--|-----------------------|
| Ammine, polietilene-poli-, frazione tetraetilenpentamminica | |
| LC50 - Pesci | 420 mg/l/96h Fish |
| EC50 - Crostacei | 24,1 mg/l/48h Daphnia |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 6,8 mg/l/72h |
| EC10 Alge / Piante Acquatiche | 0,5 mg/l/72h |

| | |
|--|---------------------------|
| Formaldeide, polimero con N1-(2-amminoetil)-N2-[2-[(2-amminoetil)ammino]etil]-1,2-etanediamina, 2, 2'-[1,4-butanediilbis(ossimetile)] | |
| EC50 - Crostacei | 10 mg/l/48h Daphnia magna |

| | |
|--|------------------------------|
| 2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO | |
| LC50 - Pesci | 175 mg/l/96h Cyprinus carpio |

12.2. Persistenza e degradabilità

| | |
|-----------------------------|-------------------|
| 1-METOSI-2-PROPANOLO | |
| Solubilità in acqua | 1000 - 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |

| | |
|---------------------------|--------------|
| ANIDRIDE MALEICA | |
| Solubilità in acqua | > 10000 mg/l |
| Inerentemente degradabile | |

| | |
|---|--|
| Amines, polyethylenepoly-, triethylenetetramine fraction | |
| NON rapidamente degradabile | |

| | |
|--|--|
| Ammine, polietilene-poli-, frazione tetraetilenpentamminica | |
| NON rapidamente degradabile | |

| | |
|--|--------------|
| 2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO | |
| Solubilità in acqua | > 10000 mg/l |
| NON rapidamente degradabile | |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

| | |
|--|-----|
| 1-METOSI-2-PROPANOLO | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | < 1 |

| | |
|--|-------|
| ANIDRIDE MALEICA | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | -2,78 |

| | |
|--|------|
| Ammine, polietilene-poli-, frazione tetraetilenpentamminica | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | -2,6 |

| | |
|--|-------|
| 2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | -0,66 |

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 3082

ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità \leq 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità \leq 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità \leq 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fatty acids, C18-unsatd, dimers, polymers with tall-oil fatty acids and triethylenetetramine; Formaldeide, polimero con

IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Fatty acids, C18-unsatd, dimers, polymers with tall-oil fatty acids and triethylenetetramine; Formaldehyde, polymer with

IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Fatty acids, C18-unsatd, dimers, polymers with tall-oil fatty acids and triethylenetetramine; Formaldehyde, polymer with

N1-(2-aminoethyl)-N2-[2-[(2-aminoethyl)amino]ethyl]-1,2-ethanediamine, 2, 2'-[1,4-butanediylbis(oxymethyle)])

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

| | | |
|------------|-----------|--------------|
| ADR / RID: | Classe: 9 | Etichetta: 9 |
| IMDG: | Classe: 9 | Etichetta: 9 |
| IATA: | Classe: 9 | Etichetta: 9 |



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

| | |
|------------|---------------------------|
| ADR / RID: | Pericoloso per l'Ambiente |
| IMDG: | Inquinante Marino |
| IATA: | Pericoloso per l'Ambiente |



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

| | | | |
|------------|---|-------------------------|--|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: 90 | Quantità Limitate: 5 lt | Codice di restrizione in galleria: (-) |
| | Disposizione speciale: 274, 335, 375, 601 | | |
| IMDG: | EMS: F-A, S-F | Quantità Limitate: 5 lt | |
| IATA: | Cargo: | Quantità massima: 450 L | Istruzioni Imballo: 964 |
| | Passeggeri: | Quantità massima: 450 L | Istruzioni Imballo: 964 |
| | Disposizione speciale: | A97, A158, A197, A215 | |

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|--------------------------|--|
| Flam. Liq. 3 | Liquido infiammabile, categoria 3 |
| Acute Tox. 4 | Tossicità acuta, categoria 4 |
| STOT RE 1 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1 |
| Skin Corr. 1B | Corrosione cutanea, categoria 1B |
| Skin Corr. 1C | Corrosione cutanea, categoria 1C |
| Eye Dam. 1 | Lesioni oculari gravi, categoria 1 |
| Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| Resp. Sens. 1 | Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1 |
| Skin Sens. 1 | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 |
| Skin Sens. 1A | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A |
| Aquatic Chronic 2 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 |
| Aquatic Chronic 3 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H372 | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H334 | Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH071 | Corrosivo per le vie respiratorie. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.